

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-883 del 17/02/2026
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA EX ART 12 D. LGS. 387/2003 PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "SAN FRANCESCO 2" DI POTENZIALITA' PARI A 3.581,28 KW, DA LOCALIZZARSI IN LOCALITA' SAN FRANCESCO IN COMUNE DI CADEO (PC) - DITTA "FATTORIA SOLARE SARMATO S.R.L. PROROGA DEL TERMINE DI INIZIO LAVORI.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-908 del 16/02/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno diciassette FEBBRAIO 2026 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AUTORIZZAZIONE UNICA EX ART 12 D. LGS. 387/2003 PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "SAN FRANCESCO 2" DI POTENZIALITA' PARI A 3.581,28 KW, DA LOCALIZZARSI IN LOCALITA' SAN FRANCESCO IN COMUNE DI CADEO (PC) - DITTA "FATTORIA SOLARE SARMATO S.R.L. PROROGA DEL TERMINE DI INIZIO LAVORI.

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia."*;
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 *"Attuazione della direttiva 2011/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"*;
- il D.Lgs. 3/03/2011, n. 28 *"Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE"*;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 *"Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118"*;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *"Codice dell'Amministrazione Digitale"*;
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 *"Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"*;
- la L.R. 23/12/2004, n. 26 *"Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia"*;
- la Legge Regionale 30 luglio 2013, n. 15 *"Semplificazione della disciplina edilizia"*;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 14/05/2019 *"Servizio Pianificazione e controllo Direzionale. Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di Arpae"*;
- la L.R. 30 luglio 2015 n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni in materia di ambiente ed energia in capo all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae);

Richiamate:

- la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-793 del 18/02/2022 di rilascio alla Società FATTORIA SOLARE SARMATO S.R.L dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, della potenza di 3.581,28 kWp, da localizzarsi in Comune di Cadeo (PC) - loc. San Francesco;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-1361 del 16/03/2023 di presa d'atto della comunicazione prot. n. 19335 del 02/02/2023, trasmessa dalla medesima Società, di volersi avvalere dell'estensione del termine previsto per l'inizio lavori pari ad un anno e pertanto fino al 18/02/2024, ai sensi dell'art. 10-septies del D.L. 21/3/2022, n. 21;

- la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-821 del 13/02/2024 di presa d'atto della comunicazione prot. n. 8630 del 17/01/2024, trasmessa dalla medesima Società, di volersi avvalere dell'estensione del termine previsto per l'inizio lavori pari ad un anno e pertanto fino al 18/02/2025, ai sensi dell'art. 10-septies del D.L. 21/03/2022, n. 21;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2025-413 del 24/01/2025 di presa d'atto della comunicazione prot. n. 180956 del 08/10/2024, trasmessa dalla medesima Società, di volersi avvalere dell'estensione del termine previsto per l'inizio lavori pari ad un anno e pertanto fino al 18/02/2026, ai sensi dell'art. 10-septies del D.L. 21/03/2022, n. 21;

Vista la nota datata 29/01/2026, prot. Arpae n. 18498 del 30/01/2026, con cui la Società FATTORIA SOLARE SARMATO S.R.L. ha trasmesso istanza di proroga, ai sensi dell'art. 15, c. 2 del D.P.R. 380/2001, di ulteriori 12 mesi del termine stabilito per l'inizio dei lavori di cui all'Autorizzazione Unica di che trattasi, motivata dalla pendenza del giudizio R.G. N. 389/2022 dinanzi al T.A.R. Parma inerente l'annullamento della medesima Autorizzazione Unica, da configurarsi quale evento di forza maggiore. In particolare la Società, ricostruito il complesso iter processuale pregresso, ha argomentato la richiesta rilevando come *“appare evidente che la circostanza per cui il predetto giudizio (R.G. n. 389/2022) risulti, alla data odierna, ancora pendente, costituisce un ostacolo all'avvio dei lavori di costruzione dell'impianto da parte della Società, stante l'alea che caratterizza l'esito della predetta controversia e, conseguentemente, la possibilità per la Società di eseguire i lavori in conformità al titolo abilitativo rilasciato con DET-AMB-2022-793 del 18 febbraio 2022 (A.U.) ... la proroga del termine di inizio lavori si rivela, nel caso di specie, indispensabile in ragione di un evento (la pendenza del giudizio) che è estraneo alla volontà della Società e rientra nel novero del factum principis o evento di forza maggiore ... Ove la Società non ottenesse la proroga del termine di inizio lavori ... subirebbe anche tale ulteriore danno, consistente nella mancata percezione di incentivi per i quali la stessa detiene tutti i requisiti a ciò necessari”*;

Vista l'attuale formulazione dell'art. 15 del D.P.R. 380/2001 il quale stabilisce: *“1. Nel permesso di costruire sono indicati i termini di inizio e di ultimazione dei lavori. 2. Salvo quanto previsto dal quarto periodo, il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del titolo; quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare tre anni dall'inizio dei lavori. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza, venga richiesta una proroga. La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti, estranei alla volontà del titolare del permesso, oppure in considerazione della mole dell'opera da realizzare, delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive, o di difficoltà tecnico-esecutive emerse successivamente all'inizio dei lavori ... 4. Il permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.”*;

Considerato che

- il citato art. 15 del D.P.R. 380/2001 trova applicazione anche con riferimento alle Autorizzazioni Uniche rilasciate ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 387/2003 - come risulta essere quella oggetto del presente provvedimento - in quanto, relativamente alla costruzione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, l'Autorizzazione Unica sostituisce, tra gli altri titoli, anche il Permesso di Costruire, rappresentando il titolo abilitativo alla realizzazione e all'esercizio dell'opera;
- tale norma prevede che, per motivate ragioni legate a fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del titolare, con provvedimento motivato possa essere accordata la proroga, purché vi sia la ricorrenza di alcune condizioni:
 - la richiesta di proroga deve essere presentata anteriormente alla scadenza dei termini;

- non siano entrate in vigore contrastanti previsioni urbanistiche;
- questa Agenzia, con nota prot. n. 19382 del 30/01/2026, ha comunicato l'avvio del relativo procedimento ed ha provveduto a richiedere al Comune di Cadeo di voler comunicare l'eventuale sopravvenienza di previsioni urbanistiche contrastanti con l'intervento assentito;

Atteso che:

- il termine di inizio lavori non è già decorso al momento della richiesta dell'interessato (30/01/2026 prot. n. 18498);
- a seguito della richiesta di cui sopra, non è pervenuto alcun riscontro entro i termini assegnati;

Viste le disposizioni della L. 241/1990;

Ritenuto che possa essere accolta la richiesta di proroga del termine di inizio lavori presentata dalla Società FATTORIA SOLARE SARMATO S.R.L. prot. n. 18498 del 30/01/2026, in quanto la pendenza del giudizio avanti al T.A.R. Parma (R.G. n. 389/2022) inerente l'annullamento dell'Autorizzazione Unica di cui trattasi, possa ben essere considerata un fatto sopravvenuto, estraneo alla volontà del titolare del permesso di costruire, indicato quale condizione dall'art. 15, c. 2 del DPR 380/2001, come da conforme e costante giurisprudenza in materia;

Dato atto che:

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 39/2021, 130/2021, 94/2023, 49/2024 e 155/2025 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria, Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae sede di Piacenza;
- la Responsabile del Procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile di Procedimento;

DETERMINA

1. **di assentire** alla richiesta presentata dalla Società FATTORIA SOLARE SARMATO S.R.L., trasmessa con nota prot. n. 18498 del 30/01/2026 di un'ulteriore **estensione del termine previsto per l'inizio dei lavori** fissato dall'Autorizzazione Unica rilasciata con la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-793 del 18/02/2022 per la "REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "SAN FRANCESCO 2" DI POTENZIALITA' PARI A 3.581,28 KW, DA LOCALIZZARSI IN LOCALITA' SAN FRANCESCO IN COMUNE DI CADEO (PC) e successivamente aggiornato mediante presa d'atto ex 10-septies del D.L. 21/03/2022, n. 21 con le richiamate Determinazioni Dirigenziali DET-AMB-2023-1361 del 16/03/2023, DET-AMB-2024-821 del 13/02/2024 DET-AMB-2025-413 del 24/01/2025;
2. **di stabilire**, per le ragioni di cui in premessa, che il termine per l'inizio dei lavori è fissato al 18/02/2027;

3. **di dare atto che** restano validi tutti i contenuti precedentemente autorizzati e disposti con la sopra citata Autorizzazione Unica, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-793 del 18/02/2022 e s.m.i.;
4. **di fare riserva** di ritirare o modificare, in autotutela, il presente provvedimento, ove nel prosieguo dovessero essere acquisiti nuovi ed ulteriori elementi valutativi inconciliabili con i contenuti del provvedimento stesso;
5. **di trasmettere copia** del presente provvedimento alla Società richiedente ed al Comune di Cadeo (PC);
6. **di dare atto inoltre** che:
 - il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza;
 - ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di Arpae (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di Arpae (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");
 - il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005;

Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

**La Dirigente responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
dott.ssa Anna Callegari**

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

Assolvimento imposta di bollo ai sensi del D.P.R n. 642/1972 relativa al rilascio del presente atto, con marca da bollo identificativo n. 01250152435675 (prot. ARPAE n. 28934 del 16/02/2026).

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.